

- Signore Gesù, per intercessione di Maria, moltiplica, in ogni parte del mondo, i sacerdoti, ministri dell'Eucaristia, e rendili testimoni qualificati della Tua risurrezione.
- Cristo, Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, che sulla croce hai offerto al Padre il sacrificio perfetto, insegna anche a noi ad offrirlo degnamente insieme a te.
- Gesù, Ostia santa, hai voluto perpetuare in ogni parte della terra la tua offerta pura e santa, fa che quanti si nutrono di un unico pane siano uniti in un solo corpo.
- Gesù Maestro divino, presente nell'Eucaristia, donaci di comprendere che sei tu il centro della nostra vita e delle nostre comunità, e che sei la forza e la ragione che sostiene la nostra missione a servizio dei fratelli.
- Gesù Medico celeste, cura coloro che soffrono nell'anima e nel corpo, perché attraverso la loro testimonianza di uomini e donne amanti della vita, Tu possa ridonare a tutti nuova speranza e tramutare il dolore in offerta di vita.

Canto finale: Il Signore è il mio Pastore

**Centro Studi – Casa generalizia
Roma**

Adorazione del 1° Luglio 2010

LODE E RENDIMENTO DI GRAZIE

Guida: L'Eucaristia è segno della carità e della compassione di Gesù. Per noi, Figlie del Divino Zelo, nate dal Cuore Eucaristico di Cristo, è importante e doveroso adorare Gesù Eucaristia, stare alla sua presenza. Il Primo Luglio, memoria della prima venuta di Gesù Eucaristia nel quartiere Avignone; è memoria dell'inizio della nostra storia come Famiglia del Rogate, alla cui origine sta l'Eucaristia quale sorgente perenne di vita, è giorno di gioia, di esultanza, di ringraziamento e di lode, giorno in cui sgorga spontanea dal nostro cuore l'invocazione: "*Resta con noi Signore e mostraci il tuo volto con il dono di nuove e sante vocazioni*".

La Parola di Dio e la testimonianza del nostro Santo Fondatore, svelano il significato di questo giorno e animano la nostra preghiera di adorazione.

Canto di esposizione:

Cieli dei cieli, apritevi,
scenda il Diletto a noi,
chiuso nell'Ostia, vittima
del suo divino amor,
venga tra i figli suoi
l'amato Redentor.

O Eterno Padre, i pargoli
Prostrati a te d'innanti,
levan le mani e pregano:
mandaci il tuo Figliuol,
che asciughi i nostri pianti
che tempri il nostro duol.

Vieni, o Gesù, delizia
dei nostri cuori, vieni,
in questo Tabernacolo
Sacramentato amor,
per darci i veri beni,
le virtù del tuo Cor.

Vieni a regnar tra i pargoli
col tuo Divino Amore,
da questo Tabernacolo,
celeste Prigionier,
noi ti daremo il cuore,
il cuore tutto intier.

Adorazione

Rit.: Noi ti adoriamo e ti ringraziamo

- Ti sei degnato di venire e rimanere in mezzo a noi
- Tu sei il centro amoroso delle nostre giornate
- Tu sei il nostro tesoro e il nostro tutto
- Tu sei per noi il Sacerdote sommo della nuova ed eterna Alleanza
- Tu ci chiami a fare della nostra vita, insieme a Te, un'offerta gradita a Dio e ai fratelli.
- Tu sei il pane del cielo per noi

Breve pausa di adorazione

1° MOMENTO: GESU' PANE VIVO

Guida: Gesù moltiplica il pane e sfama quelli che lo seguono e lo ascoltano. Si è fatto pane ed rimasto con noi per sempre. Si è donato in cibo, ci nutre, ci sazia, ci fortifica con la sua presenza e ci accompagna in ogni momento della nostra vita.

Alleluia (cantato)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 1-15)

Salmo 115

Rit.: Offrirò un sacrificio di grazie, invocherò il nome del Signore

Ho creduto anche quando dicevo: "Sono troppo infelice".
Ho detto con sgomento: "Ogni uomo è inganno". **Rit.**

Canto: Pane di vita nuova

Dagli Scritti di Sant'Annibale Maria

Mi compiaccio con voi perché il vostro Diletto è venuto un'altra volta a dimorare in mezzo a voi, nel santo Tabernacolo, donde vi guarda e vi custodisce amorosamente. Procurate, figlie benedette, di fargli buona compagnia: tenete il vostro pensiero rivolto a quel Sommo Bene, e stimatevi fortunate di avere così vicino il gran tesoro! Dove sta il corpo, ivi si raccolgono le aquile, disse Nostro Signor Gesù Cristo. Voglia Iddio che voi siate come aquile e come colombe, che, volando sopra tutte le cose di questa terra, vi raccogliate sempre col cuore e con gli affetti attorno a quel Corpo santissimo, che si dà in cibo per noi. Pensate che avete con voi l'Adorabilissimo, amorosissimo, innamorato delle anime Gesù! E' con voi, vi ama, vi vuole tutte sue, fategli compagnia santa in unione alla sua Santissima Madre e al Santissimo vergine padre San Giuseppe!

Intercessioni

Guida: A Cristo che nella cena pasquale, ha donato il suo corpo e il suo sangue per la vita del mondo, e che, ad Avignone, venne ad abitare in mezzo a noi, ci rivolgiamo con fiducia:

Rit.: Manda Signore, ti preghiamo, Apostoli nella tua Chiesa

- Cristo, che ci hai comandato di pregare il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe, chiama tanti giovani alla tua sequela nella vita sacerdotale e religiosa.
- Signore della messe non permettere che manchino nella Chiesa i coraggiosi annunciatori del Tuo Vangelo di misericordia e che, nella vita di servizio e di testimonianza, santifichino tutti i fratelli con la Tua grazia che accoglie, fortifica e perdona.

Salmo 19

Rit.: abbiamo contemplato o Dio, le meraviglie del tuo amore

I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il racconto
e la notte alla notte ne trasmette notizia. **Rit.**

Senza linguaggio, senza parole, senza che si oda la voce,
per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo il loro messaggio. **Rit.**

Là pose una tenda per il sole
che esce come sposo dalla stanza nuziale:
esulta come un prode che percorre la via. **Rit.**

Sorge da un estremo del cielo
e la sua orbita raggiunge l'altro estremo:
nulla si sottrae al suo calore. **Rit.**

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice. **Rit.**

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore.
Il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **Rit.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti,

più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante. **Rit.**

Alleluia (cantato)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15, 1-8)

Che cosa renderò al Signore per tutti i benefici mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **Rit.**

Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo.
Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. **Rit.**

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene. **Rit.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. **Rit.**

Dagli Scritti di Sant'Annibale Maria

Quanto l'abbiamo desiderato, quanto abbiamo sospirato
questo Divino Gesù in sacramento! Oh quante volte ho
esclamato: "Cieli dei cieli, apritevi, scenda il diletto a noi" ... oh
quante volte gli abbiamo detto: "Vieni Gesù Salvatore"! E
finalmente il Sommo Sacramentato è venuto. Egli si compiace di
contentare i nostri desideri, di appagare le nostre brame e già si
trova in mezzo a noi, prigioniero di amore, chiuso nel
Tabernacolo di questa Chiesa. Venne come padre amorosissimo
tra i suoi figliuoli, per formarsi una piccola famiglia, la quale
vivesse della sua carne e del suo sangue e, fosse fatta capace della
sua reale presenza in sacramento, di poter raccogliere dalle sue
divine labbra il comando del divino zelo del Suo Cuore: *Rogate
ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam.*

Canto di invocazione

Da: "Ripartire da Cristo" (n.26)

L'invito di Giovanni Paolo II rivolto ai consacrati, è
particolarmente vibrante: "Incontratelo, carissimi, e contemplatelo in
modo tutto speciale nell'Eucaristia, celebrata e adorata ogni giorno,
come fonte e culmine dell'esistenza e dell'azione apostolica".

Nell'Esortazione apostolica *Vita Consecrata* esortava a partecipare quotidianamente al Sacramento dell'Eucaristia e alla sua adorazione assidua e prolungata. L'Eucaristia, memoriale del sacrificio del Signore, cuore della vita della Chiesa e di ogni comunità, plasma dal di dentro l'oblazione rinnovata della propria esistenza, il progetto di vita comunitaria, la missione apostolica. Tutti abbiamo bisogno del viatico quotidiano dell'incontro con il Signore per inserire la quotidianità nel tempo di Dio che la celebrazione del memoriale della Pasqua del Signore rende presente. Qui si può attuare in pienezza l'intimità con Cristo, la immedesimazione con Lui, la totale conformazione a Lui a cui i consacrati sono chiamati per vocazione.

Pausa di adorazione e riflessione

2° MOMENTO: GESU', CIBO DI VITA ETERNA

Guida: Gesù, il Vivente, è diventato cibo di vita eterna per ciascuna di noi, per tutte le Figlie del Divino Zelo, passate e presenti. Oggi, unite a tutte le Consorelle sparse nel mondo, gli ripetiamo la nostra riconoscenza, la nostra lode, il nostro amore e il grande desiderio che sia sempre Lui a guidare i nostri passi.

Alleluia (cantato ad ogni strofa proclamata dalla solista)

Oh, giorno di giubilo, oh, giorno di festa!
Qual gioia improvvisa ci palpita in cor
Racchiuso in un'Ostia, qui venne, qui resta
Gesù, dolce Padre di pace e d'amor!

Gesù, prigioniero tra i sacri cancelli,
Gesù, pellegrino qui venne e posò;
Gesù poverello tra i suoi poverelli,
Gesù dolce Padre coi figli restò.

Se stesso qual cibo ci dona e consegna,
La fede lo dice, lo crede l'amor

O Padre diletto, deh! vieni, deh! Regna,
Tra i poveri e gli orfani: son figli al tuo Cor.

Fanciulle nel fiore degli anni novelli,
Te amarono, Padre, diletto Signor!
A Te consacrarono, tra i fiori più belli,
Quel giglio che tanto piace al tuo Cor.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 22-27)

Canto: Pane del cielo

Dagli Scritti di Sant'Annibale Maria

E' bello vedere il Nazareno Signore nostro Gesù, percorrere i paesi della Giudea, per inculcare nei cuori la nuova legge di fede e di amore! La sua Chiesa, già fondata, era stata affidata a Pietro; le anime, già redente col suo preziosissimo Sangue, erano state da Gesù consegnate alla Madre sua Santissima, nella persona di Giovanni.

Riflettiamo adesso sull'opera più stupenda del divin Fondatore: l'istituzione del SS.mo Sacramento dell'Eucaristia! E' qui che è completata la divina Fondazione dell'Amatissimo Signore Gesù. Egli alla vigilia della sua morte, non volendo lasciarci orfani, ci lasciò se stesso sotto le specie del pane e del vino. O Amore Eterno di Gesù Sommo Bene! Che cosa potevi inventare di più?

Pausa di adorazione e di riflessione

3° MOMENTO: GESU, VITE VERA

Guida: Dalla Pasqua di Gesù nasce una nuova vigna, quella vera, che dà forza e gioia a tutti gli uomini. Possiamo portare buoni frutti, noi che siamo i tralci della vigna del Signore, se restiamo intimamente legati a Lui che è il tronco attraverso il quale giunge a noi la linfa.